

Nel 2000, all'interno della componente in gestione diretta è stata completata nella Regione Amhara (Wollo) la realizzazione di due Centri sanitari interamente equipaggiati e la fornitura di attrezzature informatiche, di radio rice-trasmittenti e di veicoli per il rafforzamento delle istituzioni locali, di attrezzature sanitarie per due cliniche veterinarie e di strumentazione agro-meteorologica per il Dipartimento zonale dell'Agricoltura del Nord Wollo.

Nella Regione Tigray sono state portate a termine tutte le attività iniziate nel 1999 relative alla fornitura di due camion, quattro stazioni radio ed attrezzatura varia a favore del settore sanitario. Negli ultimi mesi dell'anno sono state avviate nel Nord Wollo alcune attività complementari alla componente affidata di riabilitazione e sviluppo delle infrastrutture rurali e dei servizi di base, temporaneamente sospesa. Tali attività saranno, presumibilmente, completate nel maggio 2001.

Appartengono alla stessa iniziativa i seguenti progetti:

“Progetto per la riabilitazione di strade rurali in Wollo e Tigray”. L'intervento, avviato nel 1997, è volto alla riabilitazione e manutenzione di strade rurali nelle Regioni Tigray ed Amhara, per un totale di circa 90 Km. Il progetto si caratterizza per il fatto che i lavori sono effettuati utilizzando tecniche ad alta intensità di manodopera; sono inoltre realizzate specifiche attività di assistenza tecnica, formazione e fornitura di macchinari.

Nel 2000, è stata realizzata nella Regione Amhara la manutenzione straordinaria di 15 Km di strade rurali, su un totale di 30 Km programmati, ed è stata attivata e organizzata la manutenzione di ulteriori 9 Km.

Nella Regione Tigray è stata quasi completata la riabilitazione delle due previste tratte di strade rurali per totali 48 Km. È stato inoltre realizzato un corso di formazione per ingegneri e capo-mastri.

“Progetto per l'approvvigionamento idrico”. L'intervento rientra nel quadro del Programma RESOURCE ed è stato avviato sul terreno nel 1995 secondo il programma di realizzazione e di distribuzione di 16 centri peri-urbani e 2 cliniche nella Regione Tigray, di 5 Centri peri-urbani nella Regione Amhara, di 7 centri peri-urbani ed un ospedale nella Regione dei Somali e di un centro sanitario ed una scuola nella Regione Oromia.

Alla fine del 1999 erano state realizzate 26 reti idriche su 31 previste. Nel 2000 si è registrata una fase di stallo delle attività del programma sul terreno, mentre è stata effettuata una negoziazione a livello locale per l'utilizzo di fondi residui, pari a circa 500 mila dollari USA, derivanti in massima parte dalla cancellazione delle attività inizialmente programmate nella Regione Oromia. La negoziazione ha consentito di definire alcune attività integrative ed aggiuntive da realizzarsi nelle medesime località che hanno già beneficiato dell'intervento nel 2001.

“Riabilitazione e sviluppo delle infrastrutture rurali e dei servizi di base”. L'iniziativa rientra nel quadro del Programma RESOURCE e prevede, nella Zona del Nord Wollo della Regione Amhara, interventi di ripristino delle infrastrutture rurali quali la riabilitazione e l'equipaggiamento di centri veterinari, la realizzazione di opere di sistemazione dei suoli, la captazione e risistemazione di sorgenti a scopo idropotabile ed il sostegno ad attività generatrici di reddito. Tutti gli interventi prevedono il massimo coinvolgimento delle comunità beneficiarie.

Le attività del programma, iniziate nel maggio 1999, sono proseguite regolarmente nell'anno 2000 sino al mese di novembre quando le attività di campo hanno subito una temporanea battuta d'arresto dovuta al mancato regolare flusso di fondi all'ONG affidataria. La ripresa delle attività è comunque prevista per i primi mesi dell'anno 2001.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: approvvigionamento idrico
Titolo iniziativa: **005473 - Approvvigionamento idro-potabile di piccole e medie comunità rurali del Sud e Nord Omo**
Importo complessivo: Lire 1.011.598.000 € 522.445,733
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: ONG Centro Volontari Marchigiani
Controparte locale: Vicariato Apostolico di Nekempte

Il progetto, iniziato alla fine del 1998, rappresenta la riconduzione di una precedente iniziativa anch'essa promossa dalla ONG CVM. Il progetto opera nella Regione del Sud, nei cinque siti di Jinka, Arba Minch, Demmeka, Chenchu e Saula, dove sono in fase di realizzazione schemi idrici. Tutte le attività del progetto sono condotte con il massimo coinvolgimento delle comunità beneficiarie e comprendono anche la formazione del personale preposto alla gestione degli schemi idrici realizzati.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: approvvigionamento idrico
Titolo iniziativa: **005000 - Approvvigionamento idro-potabile nelle regioni dell'Etiopia centro Occidentale**
Importo complessivo: Lire 2.120.000.000 € 1.094.888,6
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: ONG Centro Volontari Marchigiani
Controparte locale: Vicariato Apostolico di Nekempte

Il progetto opera in tre zone del Wollega (Regione Oromia) dove sono realizzati interventi di approvvigionamento idrico ed igienico-sanitario promossi dalle stesse comunità beneficiarie. Le attività riguardano in particolare la conduzione di studi e indagini idrogeologiche, la perforazione di pozzi, la costruzione di opere di captazione e protezione di sorgenti, di linee di adduzione idrica e di latrine.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: multisetoriale
Titolo iniziativa: **005576 - Progetto di sviluppo integrato nella Regione dello Shewa**
Importo complessivo: Lire 1.007.250.000 € 520.201,211
Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG LVIA

Controparte locale: Vicariato Apostolico di Meki

Il progetto è stato avviato nel 1998 e rappresenta la riconduzione di un precedente progetto promosso dalla stessa ONG. Le attività, localizzate in due zone del Nord e Sud Shewa della Regione Oromia, riguardano l'approvvigionamento idrico, l'irrigazione, la formazione e l'addestramento del personale locale. Il progetto mira inoltre a supportare una ONG locale tramite azioni di "capacity building" costruendo in essa adeguate capacità tecniche ed organizzative per poter assumere la gestione del progetto al termine dell'attuale fase. Il completamento delle attività è previsto per il settembre 2001.

Nel 2000 sono proseguite, nell'ambito della componente nel Nord Shoa, le attività di "capacity building" a favore della ONG locale, nonché quelle di acquisto di materiali ed attrezzature, di protezione di sette sorgenti, di costituzione di dieci comitati d'acqua, di costruzione di latrine con tecnologie appropriate e di due piccoli ponti, di supporto al settore agricolo (creazione di quattro micro-schemi irrigui, riforestazione e formazione degli agricoltori).

All'interno della componente nel Sud Shoa le principali attività realizzate nell'anno sono state la manutenzione delle pompe eoliane già installate e la costruzione ed installazione di ulteriori sei, la manutenzione di cinque cisterne e punti d'acqua, la trivellazione di tre nuovi pozzi, l'installazione di una pompa elettrica e la realizzazione di cinque corsi di formazione per tecnici dei punti d'acqua.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sociale

Titolo iniziativa: **005811 - Crediti per alleviare la povertà: progetto pilota per lo sviluppo di piccole attività commerciali di donne**

Importo complessivo: Lire 255.832.000 € 132.126,201

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG CIDIS

Controparte locale: ONG locale Prognyst

L'intervento mira a fornire un concreto contributo alla lotta alla povertà in ambito urbano, ed in particolare in un quartiere della città di Addis Abeba, attraverso la creazione e la gestione di un sistema di credito e risparmio finalizzato alla concessione di prestiti per lo sviluppo di piccole attività commerciali da parte di circa 100 donne. Le attività del progetto sono completate da azioni mirate alla formazione dei beneficiari.

Tutte le attività sono realizzate in collaborazione con una ONG locale che opera nel campo della promozione della donna in altri quartieri della città.

Tipo d'iniziativa: emergenza

Canale: multilaterale

Gestione: Organismi internazionali

Settore: approvvigionamento idrico

Titolo iniziativa: **005269 – Etiopia contributo all'UNICEF di 900 milioni per programma di emergenza nel settore idrico**

Importo complessivo: Lire 1.165.502.705 € 601.931,912

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNICEF/UNHCR

Controparte locale: Disaster Prevention and Preparedness Commission (DPPC)

Il progetto ha la finalità di fornire acqua potabile ad oltre 50 mila persone nella città di Kebri Beyah ed a circa 70 mila rifugiati e rimpatriati Somali, attraverso la riabilitazione di pozzi esistenti e la perforazione di nuovi nella valle di Jerrer. È inoltre prevista la posa in opera di una linea di adduzione per l'approvvigionamento idrico della città di Kebri Beyah. Il coordinamento tecnico dell'iniziativa è stato fornito da due appositi Comitati Direttivi che si sono riuniti periodicamente nel corso dell'anno.

Le attività del progetto, che avevano subito un arresto nel 1999 a causa di problemi politici del paese, sono state riprese nel corso del 2000 e sono in via di completamento.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: Affidamento altri Enti

Settore: sicurezza alimentare

Titolo iniziativa: **Aiuto Alimentare Strutturale**

Importo complessivo: Lire 12.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: AIMA

Controparte locale: Ministero dello Sviluppo Economico e della Cooperazione ed Ethiopian Grain Trade Enterprise

L'iniziativa prevede una fornitura di grano duro suddivisa in due lotti del valore di 6 miliardi di lire ciascuno, la successiva commercializzazione del prodotto sul mercato locale da parte dell'Ethiopian Grain Trade Enterprise e la destinazione dei fondi di contropartita così generati per il finanziamento di attività di sviluppo da selezionarsi di concerto con il locale Ministero dello Sviluppo Economico e della Cooperazione.

Nel mese di marzo dell'anno 2000 è stata completata la fornitura del secondo lotto (circa 13.000 tonnellate di prodotto). A conclusione dell'iniziativa, da parte italiana è stata mossa riserva sull'operato dell'Ethiopian Grain Trade Enterprise riguardo, in particolare, alle quantità, alla qualità e tempestività dei rapporti prodotti, al non autorizzato pagamento di imposte locali e al deposito dei fondi di contropartita.

Tali aspetti sono stati formalmente discussi con il Ministero dello Sviluppo Economico e della Cooperazione nel corso di un incontro bilaterale di verifica sull'andamento delle attività del Programma Paese Italo-Etiopico 1999/2001 tenutosi in Addis Abeba. Nel mese di ottobre 2000, nel corso del quale il Ministero dello Sviluppo Economico e della Cooperazione si è assunto l'impegno di approfondire i termini della questione e riportare alla parte italiana nei primi mesi dell'anno 2001.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: multilaterale
Gestione: Organismi internazionali
Settore: sicurezza alimentare
Titolo iniziativa: 005263 - Fornitura di Fertilizzanti per la campagna agricola 2001
Importo complessivo: Lire 30.587.846.390 € 13.797.301,8793
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: Banca Mondiale
Controparte locale: National Fertilizer Industry Agency

L'iniziativa ricade all'interno del Programma-Paese Italo-Etiopico 1999-2001 e prevede la partecipazione della Cooperazione Italiana al Programma Nazionale Fertilizzanti lanciato dal Governo etiopico con il supporto della Banca Mondiale e di numerosi altri donatori bilaterali e multilaterali nel 1995. Il contributo italiano, tramite la costituzione di un fondo fiduciario presso la Banca Mondiale, sarà interamente utilizzato per l'acquisto di fertilizzante fosfato biammonico per una quantità stimata di 75 mila tonnellate. La selezione dell'importatore sarà effettuata attraverso una procedura di gara gestita dalla Banca Nazionale Etiopica sotto la supervisione della Banca Mondiale. Negli ultimi mesi dell'anno 2000 sono state espletate le procedure concorsuali e la fornitura sarà effettuata nel corso dell'anno 2001.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: diretta/ONG affidata
Settore:
Titolo iniziativa: 006079 - Supporto istituzionale e sviluppo rurale nella regione Benishangul-Gumuz
Importo complessivo: Lire 5.253.000.000 € 2.712.948
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: DGCS/ONG affidataria da selezionarsi
Controparte locale: Regione Benishangul-Gumuz, Zona del Metekel

L'iniziativa ricade all'interno del Programma Paese Italo-Etiopico 1999/2001 e mira a contribuire al miglioramento delle condizioni di vita e della sicurezza alimentare delle popolazioni di una delle regioni più povere e meno sviluppate dell'Etiopia: il Benishangul-Gumuz.

L'intervento, della durata di tre anni, si articolerà su due piani di intervento, a livello centrale, con una componente regionale di supporto istituzionale e a livello locale con una componente di sviluppo rurale nella Zona del Metekel. La componente regionale, da realizzarsi in gestione diretta, si prefigge di accrescere la capacità complessiva delle istituzioni locali (governo, settore privato, comunità) ai fini del corretto svolgimento dei compiti istituzionali di sviluppo. A livello di zona saranno posti in essere interventi replicabili a supporto di piccoli agricoltori (azioni nel settore zootecnico, diversificazione del reddito familiare, realizzazione di infrastrutture rurali,

miglioramento dei servizi locali etc.) in grado di migliorare le condizioni di vita delle popolazioni autoctone. L'esecuzione della componente zonale sarà affidata ad un Organismo non governativo da selezionarsi attraverso le procedure competitive previste dalla DGCS.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento Organismi internazionali

Settore: istruzione

Titolo iniziativa: **Cost Sharing and restructuring of Higher Education**

Importo complessivo: Lire 553.350.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Banca Mondiale

Controparte locale: Ministero della Pubblica Istruzione

L'iniziativa è finanziata attraverso un fondo fiduciario con la Banca Mondiale che ne cura l'esecuzione. È prevista l'esecuzione di studi ed analisi settoriali finalizzati all'individuazione di meccanismi di ripartizione dei costi da introdurre nell'attuale sistema universitario.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: Organismi internazionali

Settore: sociale

Titolo iniziativa: **006652 - Women's Development Initiatives Project**

Importo complessivo: Lire 3.330.000.000 € 1.719.801,4

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Banca Mondiale

Controparte locale: Women Affairs Office – Ufficio del Primo Ministro

L'iniziativa, tramite la costituzione di un fondo fiduciario presso la Banca Mondiale, consente il co-finanziamento di un programma del valore complessivo di circa 8 milioni di dollari USA finalizzato al miglioramento delle condizioni di vita di donne e delle loro famiglie da selezionarsi in alcuni dei distretti più poveri del paese. Il progetto prevede, in primo luogo, attività di formazione nella gestione e nelle capacità tecniche di iniziative economiche, da finanziarsi con un apposito fondo per le iniziative a carattere locale, a favore di donne dei distretti poveri del paese per rafforzarne la capacità di accedere alle opportunità economiche e sociali. Una seconda componente sarà finalizzata all'informazione, istruzione e comunicazione, articolata in sei aree tematiche (pratiche nocive tradizionali, HIV/AIDS, nutrizione, alfabetizzazione, pianificazione familiare e tematiche di genere), affinché gli attori chiave dello sviluppo a livello nazionale e locale promuovano interventi che tengano conto delle tematiche di genere e dei diritti delle donne.

Negli ultimi mesi dell'anno sono state avviate attività preparatorie a livello regionale finalizzate, in particolare, alla redazione dei piani di attività ed alla formazione dei quadri locali che saranno impegnati nella realizzazione del programma.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento Organismi internazionali

Settore: sviluppo rurale e sicurezza alimentare

Titolo iniziativa: **006857 – Partecipazione al Programma nazionale di sicurezza alimentare**

Importo complessivo: Lire 613.552.510 € 316.873,426

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Banca Mondiale

Controparte locale: Ministero dello Sviluppo Economico e della Cooperazione

L'iniziativa consente, mediante la costituzione di uno specifico "trust fund" presso la Banca Mondiale, il finanziamento delle attività di preparazione di un importante intervento a carattere nazionale nel campo di sicurezza alimentare (Food Security Project) del valore indicativo di 100 milioni di dollari USA da finanziarsi, una volta completata la preparazione, dalla Banca Mondiale stessa e da eventuali altri co-finanziatori bilaterali e multilaterali.

La Banca Mondiale curerà la selezione dei consulenti, sia locali che internazionali, e la gestione dei relativi contratti nonché l'organizzazione dei dati e delle informazioni raccolte e la stesura del rapporto finale. La durata dello studio è prevista in sei mesi. Le attività avranno inizio nei primi mesi dell'anno 2001.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **006281 - Formazione finalizzata allo sviluppo dell'occupazione e dell'imprenditorialità giovanile nella Regione Amhara**

Importo complessivo: Lire 1.354.477.000 € 699.528,99

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG APS – Associazione per la Partecipazione allo Sviluppo

Controparte locale: ONG locale Amhara Development Association

Il progetto intende contribuire al miglioramento delle condizioni di vita dei giovani disoccupati della Regione Amhara, con particolare riguardo a quelli provenienti da un contesto socio-economico svantaggiato, attraverso la formazione tecnica in settori strettamente correlati alla realtà locale ed alla domanda dell'economia della regione nonché attraverso azioni a sostegno della costituzione e/o sviluppo di imprese produttive artigianali a conduzione diretta. A tale scopo saranno realizzati corsi residenziali di formazione tecnica in settori trainanti dell'economia regionale (edilizia, falegnameria,

carpenteria, orticoltura, apicoltura etc.) e sarà costituito un fondo rotativo per facilitare l'avvio di nuove attività produttive e la realizzazione di corsi non residenziali di breve durata per piccoli commercianti, artigiani e micro-imprenditori su elementi base di gestione d'impresa e contabilità.

Negli ultimi mesi dell'anno, si è conclusa la fase di preparazione ed impostazione delle attività di campo che saranno avviate nel mese di gennaio dell'anno 2001.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione professionale

Titolo iniziativa: **006421 - Riqualificazione di quadri tecnici nella Regione del Tigray**

Importo complessivo: Lire 503.170.000 € 269.865,617

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG VIS – Volontariato Internazionale per lo Sviluppo

Controparte locale: Congregazione religiosa Salesiani Don Bosco

Il progetto prevede attività di formazione professionale a favore degli insegnanti provenienti da sei scuole tecniche del Tigray e del Sidamo. I settori prescelti sono quelli della meccanica industriale, della motoristica e del disegno tecnico e rappresentano campi in cui la formazione e l'aggiornamento tecnico sono indispensabili per ridurre il gap tecnologico esistente.

La durata dell'intervento è prevista in due anni.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sociale

Titolo iniziativa: **006458 - Credito ed istruzione per l'empowerment delle donne**

Importo complessivo: Lire 571.222.000 € 285.011,542

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG ALISEI

Controparte locale: ONG locale Progynist

L'iniziativa, approvata dal Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo nel luglio del 2000, mira a favorire l'accesso al sistema di microcredito e risparmio per 900 donne, scelte tra le più povere e bisognose, ed a migliorare il grado di istruzione delle stesse e dei loro figli. Il progetto avrà una durata di tre anni ed interverrà in due circoscrizioni della città di Addis Abeba.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **006368 - Progetto di sostegno del dispensario-maternità di Geto**

Importo complessivo: Lire 406.629.000 € 210.006,352

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG CUAMM – Collegio Universitario Aspiranti Medici e Missionari

Controparte locale: Arcidiocesi di Addis Abeba

Il progetto si prefigge l'obiettivo di tutelare la salute della popolazione residente nella zona Guraghe, area densamente popolata e con servizi sanitari insufficienti e poco accessibili, con particolare enfasi all'assistenza alle donne in età fertile ed ai bambini al di sotto dei cinque anni. La principale attività consiste nel fornire supporto all'organizzazione ed al funzionamento della clinica di Geto tramite l'invio di personale specializzato e l'acquisto di attrezzature mediche.

Parallelamente, l'iniziativa si propone di consolidare l'organizzazione del servizio fornito dalla clinica, di assicurare stabilità alla sua gestione e di avviare, oltre alle prestazioni ambulatoriali, anche attività di educazione sanitaria. A livello periferico il progetto prevede, inoltre, di realizzare micro-iniziative di promozione sociale, con particolare enfasi sul ruolo della donna, quali ad esempio la fornitura d'acqua, la costruzione di latrine, lo sviluppo dell'orticoltura e della forestazione, l'assistenza ai bambini etc.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **006373 - Progetto di assistenza materno-infantile a Dubbo**

Importo complessivo: Lit. 140.400.000 € 72.510,5486

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG CUAMM – Collegio Universitario Aspiranti Medici e Missionari

Controparte locale: Vicariato Apostolico di Soddo-Hosanna

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con la Chiesa Cattolica Etiope, mira al miglioramento dello stato di salute della popolazione dell'area di Dubbo, distretto amministrativo di Bolosso-Sore, attraverso il sostegno alla maternità di Dubbo, gestita dalla locale Diocesi. Il progetto prevede, inoltre, di realizzare attività di diffusione dell'informazione tra la popolazione e di favorire la sensibilizzazione e l'aggiornamento tecnico degli operatori del settore sanitario al fine di rendere sempre più autosufficiente la struttura sanitaria oggetto dell'assistenza del progetto.

Il contributo della DGCS è utilizzato per la copertura degli oneri previdenziali ed assicurativi del personale cooperante e volontario.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sviluppo rurale

Titolo iniziativa: **006148 - Progetto di Sviluppo Rurale nella provincia di Liban**

Importo complessivo: Lire 1.551.762.000 € 801.418,190

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG COOPI

Controparte locale: Disaster Prevention and Preparedness Commission - Bureau della Regione dei Somali

L'iniziativa, al primo anno di attività, si prefigge l'obiettivo di migliorare la situazione idrica e alimentare delle popolazioni residenti nella provincia di Liban attraverso l'aumentata disponibilità idrica per la popolazione, l'allevamento animale e l'agricoltura. Il progetto mira a migliorare la produzione animale, sia per mezzo di nuovi punti d'acqua che della formazione di infermieri veterinari e la produzione vegetale, tramite la costruzione di pozzi per uso irriguo, l'assistenza tecnica agli agricoltori, la distribuzione di input agricoli (sementi, utensili) e la formazione di quadri tecnici.

L'area d'intervento è costituita dai distretti di Filtu e Dollo della provincia di Liban nella Regione dei Somali ed è situata all'estremo sud-est del Paese. La maggior parte della popolazione dell'area è costituita da rifugiati e sfollati provenienti dalla Somalia a causa della guerra civile e delle siccità ricorrenti. I beneficiari dell'iniziativa, stimabili in circa 50.000 persone, saranno essenzialmente pastori ed agricoltori dediti in precedenza all'allevamento nomade, che oltre alla pastorizia coltivano piccoli appezzamenti di terreno dove vi è disponibilità di acqua per l'irrigazione.

Nel corso dell'anno, con l'invio in loco del personale della ONG, sono state avviate le attività di acquisto di veicoli ed attrezzature da ufficio nonché dei materiali (sementi e attrezzature) che saranno distribuiti agli agricoltori nel corso del 2001. Sono stati inoltre individuati, congiuntamente con le autorità locali, i siti dove nei primi mesi dell'anno 2001 saranno avviate le operazioni di scavo dei pozzi, sia per acqua potabile che per l'agricoltura.

Tipo d'iniziativa: emergenza

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: socio-sanitario

Titolo iniziativa: **006200 - Intervento emergenza per facilitare la sistemazione degli sfollati vittime del conflitto con l'Eritrea**

Importo complessivo: Lire 7.000.000.000 € 3.615.198,2

Fondi in loco: Lire 6.500.000.000 € 3.356.969,8

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS

Controparte locale: Disaster Prevention and Preparedness Commission

L'iniziativa prende avvio dal perdurare nel 2000 della crisi tra Etiopia ed Eritrea e fa seguito ad un analogo intervento realizzato nel 1999 a favore delle popolazioni sfollate

delle Regioni Tigray ed Afar. Attraverso la costituzione di un fondo in loco, sono state realizzate iniziative di emergenza nei settori sanitario, dell'approvvigionamento idrico e nutrizionale. In particolare, sono stati acquistati e forniti farmaci essenziali ed equipaggiamenti sanitari di base, pompe elettro-sommerse corredate di generatori e pompe manuali. Per quanto riguarda il settore nutrizionale, sono stati acquistati e forniti latte in polvere ed integratori alimentari di base (unimix). Sono stati inoltre forniti alcuni arredi scolastici.

Tipo d'iniziativa: emergenza

Canale: bilaterale

Gestione: Affidamento altri Enti

Settore: sicurezza alimentare

Titolo iniziativa: **Aiuto Alimentare di emergenza**

Importo complessivo: Lire 3.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: AIMA

Controparte locale: Disaster Prevention and Preparedness Commission

L'iniziativa nasce in risposta all'appello lanciato dal governo etiopico per fronteggiare una grave situazione di crisi alimentare verificatasi a seguito dei prolungati periodi di siccità che hanno colpito diverse aree del paese. In particolare, sono state fornite circa 5 mila tonnellate di grano tenero consegnate direttamente presso i depositi dell'ente etiopico predisposto alla gestione delle emergenze che ha successivamente provveduto alla distribuzione alle popolazioni delle regioni del sud. Hanno beneficiato dell'aiuto in questione le Regioni del Sud e dell'Oromia e, in particolare, circa 400 mila persone delle due zone del Sud Omo e del Borena, per una durata di un mese.

Tipo d'iniziativa: emergenza

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento Organismi internazionali

Settore: socio-sanitario

Titolo iniziativa: **Volo umanitario a favore delle popolazioni sfollate e rimpatriate a seguito del conflitto con l'Eritrea**

Importo complessivo: Lire 350.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Programma Alimentare Mondiale

Controparte locale: Disaster Prevention and Preparedness Commission

L'iniziativa prende avvio dallo stato di emergenza creatosi nella regione Tigray a seguito del rientro di alcune migliaia di persone, già detenute in campi di raccolta in territorio eritreo, dopo l'accordo di "cessate il fuoco" raggiunto tra i governi etiopico ed eritreo nel giugno del 2000. Sono stati al riguardo forniti beni e materiali per l'allestimento di centri di prima accoglienza delle popolazioni (tende da campo, teloni in plastica, utensili da campo, serbatoi per lo stoccaggio dell'acqua).

Tipo d'iniziativa: emergenza

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento Organismi internazionali

Settore: socio-sanitario

Titolo iniziativa: **Volo umanitario a favore delle vittime della siccità nella
Regione dei Somali**

Importo complessivo: Lire 500.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Programma Alimentare Mondiale

Controparte locale: Disaster Prevention and Preparedness Commission

L'iniziativa nasce in risposta alla grave situazione di crisi verificatasi a seguito della prolungata siccità che ha colpito le regioni del sud dell'Etiopia ed in particolare la regione dei Somali. Attraverso il Programma Alimentare Mondiale sono stati organizzati sei voli umanitari per il trasporto di circa 100 tonnellate di integratori alimentari (composti da mais, soia, zucchero, vitamine e minerali). I voli sono giunti nella città di Gode nell'aprile 2000 e la distribuzione alle popolazioni beneficiarie è stata curata dall'ente etiopico preposto alla gestione delle emergenze.

GAMBIA

Il Gambia è un piccolo Stato con una superficie di 11.300 kmq e circa 1.337.000 abitanti. Si estende lungo la foce del fiume omonimo ed è quasi interamente un'enclave del Senegal. Con un PNL procapite pari a 340 dollari USA annui, il Gambia è considerato tra i Paesi più poveri al mondo, essendo priva di importanti risorse naturali. L'attività principale è quella agricola che, sebbene fornisca il 30% del PIL, ha uno sviluppo assai limitato. Circa il 75% della popolazione è impiegata nel settore primario e vive della coltivazione di cereali e dell'allevamento. L'attività di "riesportazione" è storicamente assai importante, mentre il turismo appare in leggera ripresa dopo il crollo che ha fatto seguito al colpo di stato del 1994.

L'attuale Governo ha cercato di favorire il miglioramento del quadro macroeconomico sul quale, negli anni passati, avevano pesato negativamente la svalutazione del franco CFA ed il rafforzamento dei controlli alle frontiere da parte del Senegal.

I maggiori donatori bilaterali sono la Germania, gli Stati Uniti, il Giappone ed il Regno Unito. Nel settore multilaterale si distinguono la Banca Mondiale, il Fondo Africano di Sviluppo, l'Unione Europea e l'UNDP.

La Cooperazione italiana con il Gambia ha operato prevalentemente nel settore sanitario. Nel luglio '98 sono state sottoscritte a Roma delle "agreed minutes", in cui si è delineato un quadro di cooperazione per gli anni 1998-99. In particolare, l'Italia si è impegnata a finanziare iniziative per 15-20 miliardi di lire, suddivise in un credito d'aiuto di 10-15 miliardi e in erogazioni a dono per 5 miliardi e ha anche partecipato costruttivamente alla Tavola Rotonda per il Gambia organizzata con l'UNDP a Ginevra, appuntamento che ha segnato la ripresa formale del dialogo con i donatori, interrotto dal 1994 in seguito al colpo di Stato.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **006024 - Progetto di sostegno allo sviluppo sanitario nella regione della North Bank**

Importo complessivo: Lire 2.707.459.000 Euro 398.286,1

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: CISP

Controparte locale: Ministero della Sanità - Divisional Health Team

L'iniziativa trae origine dalle "agreed minutes", approvato nell'ottobre '98, l'intervento viene attuato mediante affidamento ad ONG e si pone come obiettivo il miglioramento dell'accessibilità e qualità delle prestazioni offerte dal servizio sanitario locale nella regione della North Bank Division, attraverso la realizzazione di attività di formazione, di supporto istituzionale, di educazione, partecipazione e mobilitazione. Il progetto è iniziato nel marzo del 2000.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: AIMA
Settore: alimentare
Titolo iniziativa: **Aiuti alimentari**
Importo complessivo: Lit. 1.000.000.000
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: AIMA
Controparte locale: Ministero Agricoltura

E' stato disposto a favore del Gambia l'invio di circa 1.400 tonnellate di riso a grana media, consegnate regolarmente nel giugno 2000. Il ricavato della vendita di riso permetterà di finanziare interventi di sostegno alla bilancia dei pagamenti e per la riduzione del deficit nazionale.

GIBUTI

Gibuti è impegnato in un programma di riforme economiche secondo le raccomandazioni delle IFI, nell'ambito del quale è stata realizzata, nel corso del 2000, la privatizzazione del porto della capitale, passato in gestione alla Dubai Port Authority. Analogamente, una serie di misure sono state prese per razionalizzare la spesa pubblica. La situazione delle attività economiche resta generalmente depressa; l'attività portuale, principale fonte di reddito, è diminuita sensibilmente con la cessazione delle ostilità fra Etiopia ed Eritrea. La crescita del PIL si situa a meno del 2% annuo, mentre le emergenze umanitarie del piccolo Stato francofono aumentano rapidamente, dai rifugiati del Corno d'Africa alla siccità, che si è fatta sentire pesantemente sull'economia di Gibuti negli ultimi due anni.

Gibuti resta ancora estremamente dipendente dagli aiuti internazionali, dei Paesi occidentali e delle monarchie del Golfo. La cooperazione italiana sta consolidando la propria presenza in alcune iniziative di notevole spessore che vedranno la luce nel 2001. Un nuovo settore in cui si è sviluppata la politica di aiuti italiani a Gibuti è quello delle borse di studio, con la concessione di 16 borse per la frequenza di corsi universitari, prevalentemente nelle facoltà di Medicina e Farmacia.

Di grande rilevanza è l'Ospedale di Balbalà, programma durato venti anni e che per il 2001 prevede la predisposizione di un progetto a gestione ONG.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: multisetoriale

Titolo iniziativa: **006044 - Commodity Aid**

Importo complessivo: Lire 10.270.000.000 Euro 5.304.012,3

Fondi in loco: Lire 70.000.000 Euro 36.151,9829

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS

Controparte locale: Presidenza della Repubblica

Si tratta di un'iniziativa che consisterà nella fornitura di materiali e attrezzature da utilizzare in settori di vitale importanza per Gibuti, come l'approvvigionamento idrico e la sanità. Nel gennaio del 2000 è stato firmato l'accordo bilaterale per la concessione del dono e, a seguito di quello, sono state avviate dalle Autorità locali le gare di appalto per l'aggiudicazione della fornitura.

GUINEA (Conakry)

La Guinea ha una popolazione di circa 7,5 milioni di abitanti distribuiti su un territorio di 246.000 Km². Nonostante le notevoli risorse agricole, minerarie ed energetiche di cui dispone, resta tra i Paesi più poveri dell'Africa, con un reddito procapite di 570 dollari USA annui. La Guinea figura al nono posto tra i Paesi a più basso indice di sviluppo umano e gli indicatori sociali del Paese rispecchiano tale realtà. Basti pensare che la speranza di vita alla nascita è pari a 45 anni, mentre il tasso di alfabetizzazione è pari soltanto al 35%.

Il settore agricolo fornisce il 20% circa del PIL: nonostante l'esistenza di tre diversi tipi di clima, soltanto il 15% delle terre è coltivato. Di notevole importanza è l'attività di estrazione mineraria (bauxite, alluminio e, in minore misura, ferro e alcuni minerali preziosi tra cui l'oro e i diamanti) che fornisce il 20% del PIL e il 90% delle esportazioni. L'attività industriale fornisce invece soltanto il 4% del PIL, è concentrata attorno alla capitale Conakry e consiste prevalentemente nella trasformazione di prodotti alimentari e nell'artigianato. Le abbondanti risorse idroelettriche non sono adeguatamente sfruttate, determinando la dipendenza della Guinea dalle importazioni estere anche in questo settore. Per il 2000 il tasso di crescita del PIL è stimato al 4,5% mentre il tasso di inflazione al 7,7%.

La Guinea fa parte dei potenziali beneficiari dell'Iniziativa (HIPC), ma il raggiungimento del "completion point" rimane strettamente legato ai progressi che saranno registrati nell'ambito del Programma Nazionale per la Riduzione della Povertà e della Crescita.

Dal 1999, confermando la tendenza degli ultimi anni, la nostra cooperazione ha svolto in Guinea un ruolo minore, essendosi limitata al proseguimento dei pochi programmi preesistenti, in prevalenza nel settore agricolo. La chiusura dell'Ambasciata a Conakry nel gennaio '98 ha ulteriormente scoraggiato l'avvio di nuove attività. Si segnala peraltro nell'anno 2000 la decisione di destinare alla Guinea aiuti alimentari per 1.500 tonnellate di riso.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa : ordinario

Canale : bilaterale

Gestione : ONG affidata

Settore : Agricoltura - Sanità

Titolo iniziativa : **002019 - Sviluppo rurale integrato nelle Prefetture di Labé e**

Pita

Importo complessivo : Lire 7.926.990.000 Euro 4.093.948,6

Fondi in loco :

Tipologia : dono

Ente esecutore : GVC (Gruppo di Volontariato Civile)

Controparte locale : Ministeri della Sanità e dell'Agricoltura

Il programma fu avviato nel novembre del 1986 come intervento di emergenza finanziato dal F.A.I. ed affidato all'ONG GVC. Fu successivamente concordata con il Ministero del Piano guineano la prosecuzione dell'iniziativa. La durata complessiva approvata era di 6 anni e l'affidamento restava all'ONG GVC, senza soluzione di continuità.

Sin dall'inizio il programma ha mantenuto inalterata la sua fisionomia dal punto di vista delle controparti, dei settori di intervento e della metodologia, che è caratterizzata da un alto grado di partecipazione comunitaria. Esso prevede la realizzazione di attività nel settore sanitario (supporto alla rete sanitaria nell'area del progetto e completamento dei centri di